

www.vaccarinews.it

08 Giu 2021 - ore 10:46

Appuntamenti

Un'altra settimana impegnativa

Appuntamento fisico a Milano (previsto per il 12 giugno) e cinque conferenze (stasera, il 9, il 10, l'11 e il 14). I dettagli per ogni iniziativa

La manifestazione di Tarvisio (Udine) "Alpe-Adria Tarvisio 2020" del 10-13 giugno, già si sapeva ma è meglio ricordarlo, è stata rinviata al 2022 per il coronavirus.

Un'altra, invece, risulta intitolata proprio alla pandemia. È "La filatelia post covid", voluta dalla Collezionisti italiani di francobolli ordinari, si svolgerà il 12 giugno dalle ore 9 alle 14.30 a Milano presso l'Enterprise hotel di corso Sempione 91. In programma vi sono la presentazione del libro "Tuscany" di Mario Mentaschi e Vittorio Morani, relazioni e gli esiti della gara "Phil-Italia 4.0" (occorre prenotare contattando c.manzati@virgilio.it).

Non mancheranno, ovvio, le conferenze via Zoom, tutte a partecipazione gratuita; al solito è necessario richiedere il link agli organizzatori. Ricominceranno già stasera alle 21, quando l'Associazione italiana di storia postale proporrà, avvalendosi di

Oliviero Emoroso, "A cent'anni dall'impresa di Fiume: i francobolli illustrano la storia" (i dati di accesso sono ottenibili scrivendo a presidente@aisp1966.it).

Eccezionalmente, domani alle 21 ci sarà pure l'Associazione per lo studio della storia postale: ha programmato una conferenza storico-postale di Thomas Mathà in memoria di Adriano Cattani; riprende uno dei suoi temi favoriti: "La via di Otranto (1800-1840)" (bruno.crevatoselvaggi@gmail.com).

Questa settimana, altro elemento straordinario, "I venerdì filatelici" si terranno di... giovedì, per la precisione il giorno 10, sempre alle 21. Centro italiano filatelia tematica e ancora Cifo hanno scelto quale oratore Rocco Cassandri; interverrà su "1939-1944 L'odissea del «Pentcho»" (anielloveneri@libero.it).

L'11 alle 17 l'Associazione culturale "Antonio Rosmini" presenterà il libro "Le Alpi e le vie della posta" di Francesco Dal Negro; parteciperanno Michele Cozzio e Thomas Mathà (thomasmathabz@gmail.com).

Lunedì 14 alle 18 chiuderà con l'ultimo incontro "La posta mai immaginata", dove sarà protagonista uno degli artefici del percorso, il Museo storico della comunicazione, rappresentato dalla coordinatrice del Polo culturale che fa capo al ministero dello Sviluppo economico, Gilda Gallerati. Si concentrerà sul tema "Il Museo storico della comunicazione: un grand tour tra persone, oggetti, storie e luoghi". La sede si trova a Roma Eur e ha una storia più che centenaria dedita a raccogliere e conservare reperti di vario genere, dalle antiche buche della posta agli apparati di Guglielmo Marconi, dai primi elaboratori elettronici ai francobolli. Il confronto digitale è stato voluto da "Il tavolo dei «postali»", che coinvolge pure Istituto di studi storico postali "Aldo Cecchi" onlus, Unione stampa filatelica italiana e "Vaccari news" (museo.comunicazioni@mise.gov.it).

Aggiornamento del 10 giugno 2021: cambiato il programma per "La posta mai immaginata"; il 14 giugno alle 18 Beniamino Bordoni parlerà de "La stampa filatelica... tra cronaca e attualità, dalle origini al 1945", mettendo in luce anche alcuni grandi temi generali affrontati dalle pubblicazioni specializzate.



[La gara digitale "Phil-Italia 4.0"](#)

[La scomparsa di Adriano Cattani](#)

[Il libro "Le Alpi e le vie della posta"](#)

[Il programma lombardo \(file pdf aggiornato al 9 giugno 2021\)](#)